


Palio remiero "a secco" per l'edizione 2002

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2002

Avrebbe dovuto svolgersi a fine giugno, proprio nelle giornate più calde e propizie, così da permettere che i tifosi dei diversi rioni potessero accompagnare gli atleti con un tifo degno delle grandi occasioni. Invece alcuni problemi con l'amministrazione comunale in merito ai finanziamenti che quest'ultima avrebbe dovuto erogare per la manifestazione hanno fatto sì che l'edizione 2002 del Palio remiero di Luino andasse a rotoli. Ma forse non tutto è perduto per salvare la tradizione. Con un singolare escamotage il presidente dell'Associazione Canottieri di Luino Ivan Martinelli ha pensato di risolvere la "crisi", che tra l'altro interromperebbe un ciclo che oramai dal 1994 sta diventando tappa obbligata per la vita della città. In che modo? «Beh, nonostante l'emozione della sfida coi remi, sul lago, sia tutta un'altra cosa, – afferma Martinelli – è possibile realizzare ugualmente il palio remiero "a secco", ossia servendosi del "remo ergometro"». Si tratta di uno strumento che permette di "coprire" virtualmente una distanza, misurata in remate e cronometrata, ma restando fermi, a secco, all'interno di una palestra. Un'idea un po' bizzarra, col lago di casa, ma certamente originale per far vivere la tradizione. L'ipotesi di realizzare il palio a secco, che da 8 anni vede coinvolti i 9 rioni di Luino, è tuttora in fase di valutazione, ma il periodo per la sfida potrebbe realisticamente essere fissato per dicembre. Ma, oltre al problema del palio, Martinelli coglie l'occasione per soffermarsi sulla situazione dell'associazione, che in questi anni ha avuto un grande successo in termini di iscritti,  specialmente tra i più giovani. "Ci occorrono fondi per realizzare la manifestazione ma soprattutto chiediamo che il comune ci dia una mano per l'ampliamento della sede, troppo piccola per l'elevato numero di giovani che in questi anni si sono avvicinati a questa disciplina. In particolare, vorrei far notare i gravi disagi causati da un accesso a lago inadeguato, già causa di numerosi incidenti e infortuni, ed un ricovero barche insufficiente".

Come ha fatto sapere lo stesso assessore al turismo Giovanni Mele, reduce dalla festa dei trasporti di quest'anno, il comune sta già pensando alla prossima edizione della manifestazione, che avrà proprio il lago come tema dominante, così da farvi rientrare il palio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it